



Ministero del Turismo

Il Direttore Generale della Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

AVVISO DI MOBILITA' DIRIGENTI DI LIVELLO NON GENERALE - 2023

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n.55, istitutivo del Ministero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. e s.m. e, in particolare, gli artt. 23 (Ruolo dei dirigenti) e 30 (Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse);

CONSIDERATO, in particolare, il primo periodo del comma 1 dell'art. 30 del citato decreto legislativo n. 165/2001, il quale prevede che: "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente.";

VISTO il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53" e, in particolare l'articolo 42-bis, secondo cui il "genitore con figli minori fino a tre anni di età dipendente di amministrazioni pubbliche, può essere assegnato, a richiesta, anche in modo frazionato e per un periodo complessivamente non superiore a tre anni, ad una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa, subordinatamente alla sussistenza di un posto vacante e disponibile di corrispondente posizione retributiva e previo assenso delle amministrazioni di provenienza e destinazione";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. del 20 maggio 2021, n. 102, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" del Ministero del turismo;



Ministero del Turismo

VISTO il decreto del Ministro del turismo prot. 1206 del 15 luglio 2021, e s.m., recante "Individuazione ed attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'art.19, comma 1, del D.P.C.M. del 20 maggio 2021, n. 102";

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa – Anno 2023 emanata dal Ministro del turismo il 22 febbraio 2023 (prot. n.3582/23), che, nell'ambito dell'obiettivo strategico individuato, con riferimento all' Area di intervento "Reclutamento del personale", nell'"Adozione delle misure atte a garantire il completo funzionamento dell'assetto organizzativo e gestionale definito, sotto il profilo normativo, dagli atti generali adottati nel precedente esercizio", contempla, tra l'altro, quale obiettivo operativo, l'"Avvio e completamento delle procedure di reclutamento personale in mobilità";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016 – 2018, nonché la contrattazione collettiva precedente e, allo stato, vigente con riferimento al personale in parola;

PRESO ATTO che, nelle more dell'espletamento dei concorsi, presso il Ministero del turismo sono presenti molteplici unità di personale di qualifica dirigenziale non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001 e s.m.;

CONSIDERATA l'esigenza di acquisire stabilmente il personale in servizio in posizione di comando ed in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, al fine di consolidare le esperienze professionali maturate all'interno delle strutture del Ministero e garantire la continuità dell'azione amministrativa;

PREMESSO che nella dirigenza di livello non generale esiste la disponibilità dei posti in organico necessaria per l'attivazione della procedura di stabilizzazione del personale in posizione di comando presso il Ministero del turismo;

ATTESO che dell'emanazione della presente determina sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero del turismo;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

D E T E R M I N A:



Ministero del Turismo

Articolo 1 Posti disponibili

Ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m., è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo unico dirigenziale del Ministero del turismo di n. 2 dirigenti di seconda fascia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, in servizio – con incarico dirigenziale di livello non generale conferito presso il Ministero del turismo ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs.165/2001.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

Alla procedura di immissione in ruolo sono ammessi esclusivamente i dirigenti di seconda fascia di ruolo delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma, 2 del decreto legislativo n.165/2001 e s.m., che siano stati assunti per pubblico concorso e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che si trovino in servizio con incarico dirigenziale di livello non generale conferito presso il Ministero del turismo, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs.165/2001, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui all'art. 3 e che risultino in possesso degli ulteriori requisiti di seguito specificati:

- a) che abbiano ricevuto il parere positivo al trasferimento da parte del Segretariato Generale o della Direzione Generale presso la quale prestano servizio ovvero dell'Ufficio di Gabinetto per il personale che presta servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione;
- b) che abbiano presentato la domanda di partecipazione, entro la data di scadenza dei termini previsti dalla presente determina.
- c) che non siano stati destinatari, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) e che non risultino a loro carico procedimenti disciplinari in corso;
- d) che non risultino a loro carico procedimenti penali in corso o che siano destinatari di sentenze di condanna che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: segreteria@ministeroturismo.gov.it - Le richieste di chiarimenti o informazioni saranno riscontrate entro cinque giorni lavorativi successivi alla ricezione. Le richieste che perverranno in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione delle istanze potrebbero non essere valutate ove non consentano il rispetto del termine dei cinque giorni come specificato al periodo precedente.



Ministero del Turismo

Articolo 3

Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di trasferimento di ruolo, redatta esclusivamente sull'apposito modello di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente determina, e sottoscritta dall'interessato, è trasmessa alla Direzione affari generali e risorse umane – **Ufficio I**, esclusivamente per posta elettronica, **segreteriadirettore.agru@ministeroturismo.gov.it** per il tramite:

- dell'Ufficio di Gabinetto per il personale che presta servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione;
- del Segretariato generale o della Direzione di appartenenza per il personale in servizio presso il segretariato generale o le direzioni.

La domanda deve pervenire agli Uffici sopra indicati entro il termine perentorio di sette giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente determina sul sito internet istituzionale del Ministero del turismo.

Articolo 4

Esclusione dalla procedura

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti prescritti, tutti i candidati partecipano "con riserva" alla presente procedura di trasferimento di ruolo ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n.165/2001. L'Amministrazione dispone, dandone comunicazione scritta, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dalla presente determina.

Oltre all'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dalla presente determina, costituisce ulteriore causa di esclusione la mancata accettazione ovvero l'accettazione "con riserva" dell'inquadramento proposto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o annullare in ogni momento l'intera procedura al verificarsi di cause ostative, ovvero di non procedere alla stabilizzazione del personale appartenente ad Amministrazioni non soggette a vincoli assunzionali.

Articolo 5

Predisposizione elenco ammessi

A conclusione dell'istruttoria delle istanze di partecipazione, la Direzione affari generali e risorse umane – Ufficio I predisporre un elenco dei candidati ammessi alla procedura di mobilità, risultati in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 2 della presente determina, secondo l'ordine di maggiore anzianità di servizio prestato presso il Ministero del turismo. A parità di anzianità è favorita la minore età anagrafica del candidato.



Ministero del Turismo

Articolo 6 Trattamento economico

Al dirigente trasferito per mobilità si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area Funzioni centrali, nonché dall'art. 45 del d.lgs. 165/2001 e s.m..

Articolo 7 Assunzione in servizio

Il dirigente inserito nell'elenco di cui all'art. 5 fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nei ruoli del Ministero del turismo mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

L'inquadramento nei ruoli del Ministero del turismo avviene con uno o più decreti.

Articolo 8 Accesso agli atti e trattamento dei dati personali

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura della presente determina viene esercitato ai sensi della vigente normativa in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica amministrazione, nonché di accesso civico.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio I della Direzione affari generali e risorse umane del Ministero del turismo.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di espletamento delle attività della presente procedura.

Il Direttore Generale